EDITTO

DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

sull'approvazione dei fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare

Al fine di migliorare la politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare
Decido:

1. Approvare i Fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare.

2. Abrogare il decreto del Presidente della Federazione Russa del 2 giugno 2020 n. 355 "Sui fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare" (Raccolta della legislazione della Federazione Russa, 2020, n. 23, ст. 3623).

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno della firma.

Russo
CANCELLERIA
residente
della federazione cittadina V.Putin

Mosca, Cremlino, 19
novembre 2024 n. 991

APPROVATO
Con decreto presidenziale
della Federazione Russa del 19
novembre 2024 n. 991

Fondamenti della politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare

1. Disposizioni generali

1. Questi Fondamenti sono un documento di pianificazione strategica nel campo della difesa e riflettono le opinioni ufficiali sull'essenza della deterrenza nucleare, determinano i pericoli e le minacce militari per la neutralizzazione di cui viene effettuata la deterrenza nucleare, i principi della deterrenza nucleare, nonché le condizioni per la transizione della Federazione Russa all'uso di armi nucleari.

2. La deterrenza garantita di un potenziale avversario dall'aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati è una delle massime priorità statali. La deterrenza dell'aggressione è assicurata dall'intera potenza militare della Federazione Russa, comprese le armi nucleari

3. La politica statale della Federazione Russa nel campo della deterrenza nucleare (di seguito denominata politica statale nel campo della deterrenza nucleare) è un insieme di misure coordinate, unite da un piano comune politiche, orientali, tecniche, librometiche, economiche, informative e di altro tipo, attuate con il sostegno delle forze e dei mezzi di deterrenza nucleare per prevenire l'aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati.

4. La politica statale nel campo della deterrenza nucleare è di natura difensiva e mira a mantenere il potenziale delle forze nucleari a un livello sufficiente a garantire la

deterrenza nucleare, e garantisce la protezione della sovranità e dell'integrità territoriale dello Stato, la dissuasione di un potenziale avversario dall'aggressione contro la Federazione Russa e (o) i suoi alleati e, in caso di conflitto militare, la prevenzione dell'escalation delle ostilità e la loro cessazione su basi accettabili per la Federazione Russa e (o) i suoi condizioni alleate.

5. La Federazione Russa considera le armi nucleari come un mezzo di deterrenza, il cui uso è una misura estrema e necessaria, e sta compiendo tutti gli sforzi necessari per ridurre la minaccia nucleare e prevenire l'aggravamento delle relazioni interstatali che potrebbe provocare conflitti militari, compresi i conflitti nucleari.

6. La base normativa e giuridica di questi Fondamenti è costituita dalla Costituzione della Federazione Russa, dai principi e dalle norme generalmente riconosciuti del diritto internazionale, dai trattati internazionali della Federazione Russa, dalle leggi costituzionali federali, dalle leggi federali, da altri atti giuridici normativi e dai documenti che regolano le questioni di difesa e sicurezza.

7. Le disposizioni di questi Fondamenti sono vincolanti per tutti gli organi federali del potere statale, gli altri enti statali e le organizzazioni coinvolte nell'assicurare la deterrenza nucleare.

8. Questi fondamenti possono essere specificati a seconda di fattori esterni e interni che influenzano la fornitura di difesa.

II. L'essenza della deterrenza nucleare

9. La Federazione Russa esercita la deterrenza nucleare contro un potenziale avversario, inteso come singoli Stati e coalizioni militari (blocchi, alleanze) che considerano la Federazione Russa come un potenziale avversario e possiedono armi nucleari e/o altri tipi di armi di distruzione di massa o un significativo potenziale di combattimento di forze per uso generale. La deterrenza nucleare viene esercitata anche contro gli Stati che forniscono

territorio, spazio aereo e (o) marittimo e risorse per la preparazione e l'attuazione dell'aggressione contro la Federazione Russa. 10. L'aggressione di qualsiasi Stato da parte di una coalizione militare (blocco, alleanza) contro la Federazione Russa e/o i suoi alleati è considerata come aggressione di questa coalizione (blocco, alleanza) nel complesso.

11. L'aggressione contro la Federazione Russa e/o i suoi alleati da parte di qualsiasi Stato non nucleare con la partecipazione o il sostegno di uno Stato nucleare è considerata come un loro attacco congiunto.

12. La deterrenza nucleare ha lo scopo di garantire che un potenziale avversario comprenda l'inevitabilità della ritorsione in caso di aggressione contro la Federazione Russa e/o i suoi alleati. 13. La deterrenza nucleare è assicurata dalla presenza nelle forze armate della Federazione Russa di forze e mezzi pronti al combattimento in grado di infliggere in modo affidabile danni inaccettabili a un potenziale nemico in qualsiasi situazione attraverso l'uso di armi nucleari, nonché dalla prontezza e determinazione della Federazione Russa a utilizzare tali armi. 14. La deterrenza nucleare deve essere attuata costantemente in tempo di pace, in tempi di imminente minaccia di aggressione e in tempo di guerra, fino all'inizio dell'uso delle armi nucleari. 15. I principali pericoli militari che, a seconda dei cambiamenti della situazione politico-militare e strategica, possono trasformarsi in minacce militari alla Federazione Russa (minacce di aggressione) e per la neutralizzazione della quale viene effettuata la deterrenza nucleare, sono:

a) il potenziale nemico possiede armi nucleari e/o altri tipi di armi di distruzione di massa che possono essere utilizzate contro la Federazione Russa e/o i suoi alleati, nonché i mezzi di consegna di questi tipi di armi; b) la presenza e il dispiegamento da parte di un potenziale nemico di sistemi e mezzi di difesa missilistica, missili da crociera e balistici a medio e corto raggio, armi non nucleari e ipersoniche ad alta precisione, veicoli senza pilota d'attacco di varie basi, armi ad energia diretta che possono essere utilizzate contro la Federazione Russa;

c) l'accumulo da parte di un potenziale avversario nei territori adiacenti alla Federazione Russa e ai suoi alleati e nelle aree marittime adiacenti di gruppi di forze per uso generale che includono veicoli per il lancio di armi nucleari e/o infrastrutture militari per garantirne l'uso; d) la creazione e il dispiegamento da parte di un

potenziale nemico nello spazio di sistemi di difesa missilistica e di guerra anti-satellite, nonché di sistemi d'attacco; e) dispiegamento di armi nucleari e

dei loro vettori sui territori di Stati non nucleari;

e) la creazione di nuove coalizioni militari (blocchi, alleanze) o l'espansione di quelle esistenti, che portino all'avvicinamento delle loro infrastrutture militari ai confini della Federazione Russa;

g) azioni di un potenziale nemico volte a isolare una parte del territorio della Federazione Russa, tra cui

blocco dell'accesso a Trasporto Comunicazioni;

3) Azioni potenziale nemico volto a colpire (distruggere, distruggere) strutture pericolose per l'ambiente della Federazione Russa, che possono portare a disastri causati dall'uomo, ambientali o sociali; i) pianificare e condurre esercitazioni militari su

larga scala da parte di un potenziale avversario vicino ai confini della Federazione Russa; j) proliferazione incontrollata delle armi di

distruzione di massa, relativi vettori, tecnologie e attrezzature per tali armi

Manifatturiero.

16. I principi della deterrenza nucleare sono:

a) la continuità delle misure volte a garantire la deterrenza nucleare; b)

adattabilità della deterrenza nucleare ai pericoli e alle minacce militari; c)

l'incertezza per un potenziale avversario della portata, del tempo e del luogo del possibile utilizzo delle forze e dei mezzi di deterrenza nucleare;

d) centralizzazione della gestione statale delle attività degli organi esecutivi federali e delle organizzazioni coinvolte nell'assicurare la deterrenza nucleare; e) razionalità della struttura e della composizione delle forze e dei mezzi di deterrenza nucleare, nonché il loro mantenimento ad un livello sufficiente per adempiere ai compiti assegnati;

f) mantenere la costante prontezza della parte assegnata delle forze di deterrenza nucleare e dei mezzi per l'uso in combattimento; g) centralizzazione del controllo sull'uso delle armi nucleari, comprese quelle dispiegate al di fuori del territorio della Federazione Russa. 17. Le forze di deterrenza nucleare della Federazione Russa comprendono le forze nucleari terrestri, marittime e aeree.

III. Condizioni per la transizione della Federazione Russa all'uso di armi nucleari

18. La Federazione Russa si riserva il diritto di utilizzare armi nucleari in risposta all'uso di armi nucleari e (o) altri tipi di armi di distruzione di massa contro di essa e (o) i suoi alleati, nonché in caso di aggressione contro la Federazione Russa e (o) la Repubblica di Bielorussia come membri dello Stato dell'Unione con l'uso di armi convenzionali, creando una minaccia critica alla loro sovranità e (o) integrità territoriale. 19. Le condizioni che determinano la possibilità di armi nucleari da parte della Federazione Russa sono: Applicazione

a) la ricezione di dati affidabili informazioni sul lancio di missili balistici che attaccano i territori della Federazione Russa e (o) dei suoi alleati; b) l'uso da parte del nemico di armi nucleari o di altri tipi di armi di distruzione di massa sul territorio della Federazione Russa e/o dei suoi alleati, su formazioni e/o strutture militari della Federazione Russa situate al di fuori del suo territorio; c) l'impatto del nemico strutture statali o militari critiche della Federazione Russa, la cui disabilitazione comporterà l'interruzione delle azioni di risposta delle forze nucleari;

d) aggressione contro la Federazione Russa e/o la Repubblica di Bielorussia in quanto membri dello Stato dell'Unione con l'uso di armi convenzionali, che costituisce una minaccia critica per la loro sovranità e/o integrità territoriale; e)

ricezione di informazioni affidabili sul lancio massiccio (decollo) di armi d'attacco aerospaziali (velivoli strategici e tattici, missili da crociera, velivoli senza pilota, ipersonici e di altro tipo) e sul loro attraversamento del confine di stato della Federazione Russa. 20. La decisione sull'uso delle armi nucleari è presa dal Presidente

della Federazione Russa. 21. Il Presidente della Federazione Russa può, se necessario, informare

i vertici militari e politici di altri Stati e/o organizzazioni internazionali della disponibilità della Federazione Russa a usare armi nucleari o della decisione di usare armi nucleari, nonché del fatto del loro uso.

IV. Compiti e funzioni delle autorità federali statali, di altri organi e organizzazioni statali nell'attuazione della politica statale nel campo della deterrenza nucleare

22. Il Presidente della Federazione Russa esercita la gestione generale della politica statale nel campo della deterrenza nucleare. 23. Il

governo della Federazione russa attua misure per l'attuazione lungo della politica economica volta a mantenere e sviluppare la deterrenza nucleare, nonché formula e attua la politica estera e di informazione nel campo della deterrenza nucleare. 24. Il Consiglio di sicurezza della Federazione

Russa formula le principali direzioni della politica militare nel campo della deterrenza nucleare, nonché coordina le attività degli organi esecutivi federali e delle organizzazioni che partecipano all'attuazione delle decisioni prese dal Presidente della Federazione Russa in materia di deterrenza nucleare.

25. Il Ministero della Difesa della Federazione Russa, attraverso lo Stato Maggiore delle Forze Armate della Federazione Russa, pianifica e attua direttamente le misure organizzative e militari nel campo della deterrenza nucleare. 26. Gli altri organi esecutivi e organizzazioni federali partecipano all'attuazione delle decisioni prese dal Presidente della Federazione Russa in merito alla fornitura di deterrenza nucleare in conformità con le loro competenze.
